

COMUNE DI MELENDUGNO

Decreto 11 giugno 2018, n. 13688

Esproprio. Rettifica.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Responsabile dell'Ufficio Tecnico - Ufficio Espropriazioni

Visti gli artt. 20 ss. del DPR n. 327 /01 s.m.i.;

Visto il Decreto di esproprio Prot. n. 12476 in data 24.05.2018;

Premesso che:

- con Deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 26.4.2017 è stato approvato, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 8, 9, 10 e 19, comma 2, del D.P.R. n. 327 /'01, il progetto preliminare per l'acquisizione, il recupero, la riqualificazione e la valorizzazione del Castello D'Amely stabilendo:
 - *«che l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento in questione [...] costituisce adozione di variante urbanistica»;*
 - *di «adottare, per quanto sopra, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'esecuzione dell'opera pubblica in questione»;*
 - *di «dichiarare, relativamente all'opera pubblica in argomento, la pubblica utilità, indifferibilità e urgenza»;*
- nella richiamata deliberazione di Consiglio comunale n. 17 /'17 si dà atto che il progetto definitivo è stato redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale avvalendosi della collaborazione dei professionisti esterni Arch. A. Sergio e Geom. A. Pedone, sulla scorta di apposito quadro economico che distingue tra somme necessarie per i lavori di prima riqualificazione e valorizzazione (pari a Euro 165.934,31, oneri di sicurezza inclusi) e somme occorrenti per l'acquisizione dello stesso (pari a Euro 833.000,00);
- il valore del complesso immobiliare "Castello D'Amely" è stato stimato in Euro 833.000,00 dall'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Lecce - Territorio, con relazione prot. n. 9736 del 15.5.2013 (in atti) resa sulla scorta di convenzione sottoscritta con il Comune di Melendugno;

Considerato che:

- con nota prot. n. 28635 del 23.11.2016 è stato comunicato alle ditte proprietarie risultanti dai registri catastali, ai sensi degli artt. 7 ss. della l. n. 241/'90 e ai soggetti che reclamano la proprietà del bene (**attesa la sussistenza di un contenzioso tra le parti in ordine alla titolarità dello stesso**), l'avvio del procedimento di esproprio;
- con successiva nota prot. n. 917 del 11.01.2018, notificata con le forme di legge, lo scrivente Arch. Salvatore Petrachi ha comunicato ai soggetti interessati l'approvazione dell'impegno di spesa per procedere all'espropriazione del Castello, giusta Determina n. 1556 del 20.12.2017 del Registro Generale;
- che con nota prot. n. 8899 del 09.04.2018, notificata con le forme di legge, si è provveduto a dare agli interessati **"Comunicazione beni da espropriare e indennità di stima ai sensi dell'art. 20, co. 1, d.p.r. n. 327/'01"**, invitando gli stessi a presentare eventuali osservazioni entro il termine di 30 giorni, specificando che i beni oggetto del procedimento, siti nel territorio comunale alla p.zza Castello 9, sono censiti in questo Comune, come di seguito indicato:

Catasto Fabbricati

Intestatari catastali							
CONGREGAZIONE DELLE POVERE FIGLIE DELLE SACRE STIGMATINE 1000/1000							
Descrizione	Foglio	P.IIa	Sub.	Categoria	CL	Superficie Catastale mq	Consistenza
Castello piani terra e primo	30	720	5	A/2	1	748 mq	17 vani
Castello piano S1	30	720	6	C/2	1	347	175 mq
Ex Scuola Materna	30	720 721	4 4	B/1	U	383	1665 mc

Catasto Terreni

Intestatari catastali						
CONGREGAZIONE DELLE POVERE FIGLIE DELLE SACRE STIGMATINE 1000/1000						
Foglio	P.IIa	Qualità	Classe	Superficie Ha	Reddito dominicale	Reddito Agrario
30	808	Orto	U	03.68	Euro 1,81	Euro 2,95
30	1315	Orto	U	19.30	Euro 9,47	Euro 15,45
30	1523	Agrumeto	U	06.95	Euro 13,64	Euro 5,92
30	1526	Orto	U	18,94	Euro 9.29	Euro 15,16

E che il valore di detti beni è stato stimato in complessivi farro 833.000,00 (euro ottocentotrentatremila/00)

- che veniva pertanto proposto quale indennità di espropriazione che nel termine predetto non è pervenuta alcuna osservazione;
- che in data 24.05.2018 con nota prot. n. 12395 del 24.05.2018 si è provveduto al deposito dell'indennità di espropriazione, come determinata negli atti richiamati nel presente decreto, presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari (Cassa Depositi e Prestiti);
- che in data 24.05.2018 è stato emanato il decreto di esproprio n. 12476, con cui è stato espropriato definitivamente in favore del Comune di Melendugno, con sede in via San Nicola, 6, C.F. 80010060756 e P.I. 02337430751, il castello D'.Amely, nel complesso dei fabbricati e terreni di cui si compone;

Considerato tuttavia che, per mero errore materiale, nel citato decreto di esproprio i dati e la consistenza catastali dei soli terreni del Castello D'.Amely sono stati riportati in parte errati e che sussiste l'interesse pubblico concreto ed attuale a disporre la loro correzione mediante esatta indicazione dei loro estremi e consistenza catastali;

Ritenuto necessario pertanto rettificare il decreto di esproprio n. 12476 del 24.05.2018 per la sola parte relativa ai terreni oggetti di esproprio, onde indicare i dati e la consistenza catastali corretti, quali già riportati nella citata comunicazione dei beni da espropriare:

DECRETA

Di rettificare parzialmente, per i motivi sopra indicati, il decreto di esproprio n. 12476 del 24.05.2018 attraverso la correzione dell'errore materiale concernente l'indicazione dei dati e della consistenza catastali dei terreni

oggetto di esproprio e procedere all'esatta indicazione degli stessi (già riportata nella citata comunicazione dei beni da espropriare); pertanto, i terreni del Castello D'Amely di cui è disposta l'espropriazione in favore del Comune di Melendugno e di cui si dispone il passaggio di proprietà in favore del Comune di Melendugno, con sede in via San Nicola, 6, C.F. 80010060756 e P.I. 02337430751, sono quelli meglio identificati nella tabella sotto riportata:

Catasto Terreni

Intestatari catastali						
CONGREGAZIONE DELLE POVERE FIGLIE DELLE SACRE STIGMATINE 1000/1000						
Foglio	P.IIa	Qualità	Classe	Superficie Ha	Reddito dominicale	Reddito Agrario
30	808	Orto	U	03.68	Euro 1,81	Euro 2,95
30	1315	Orto	U	19.30	Euro 9,47	Euro 15,45
30	1523	Agrumeto	U	06.95	Euro 13,64	Euro 5,92
30	1526	Orto	U	18,94	Euro 9.29	Euro 15,16

Dispone che anche il presente decreto di rettifica, a cura e spese di questo Comune, sia pubblicato all'Albo Pretorio Comunale e, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327 /2001 e s.m.i.

Dispone che questo Comune, provvederà senza indugio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327 /2001, anche per il presente decreto di rettifica a tutte le formalità necessarie presso il competente Ufficio del Registro di Lecce, nonché alla trascrizione presso l'Ufficio dei Registri immobiliari di Lecce e alla voltura nel catasto.

Il presente decreto comporta la rettifica parziale dell'atto di trasferimento della proprietà in capo al comune di Melendugno (LE). Esso è un atto non recettizio, producendo effetto indipendentemente dalla notifica al proprietario noto o risultante dalle visure catastali, non ne costituisce elemento integrativo né requisito di validità o condizione di efficacia.

Rende noto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti al TAR Puglia - Sezione distaccata di Lecce nel termine di gionù 60 dalla notificazione ovvero, alternativamente, esperito ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia nel termine di gg. 120 dalla notificazione.

Melendugno, 11.6.2018

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Responsabile dell'Ufficio Tecnico
(Arch. Salvatore Petrachi)